REGIONE DEL VENETO

Area Politiche Economiche, Capitale Umano e Programmazione Comunitaria
Direzione Formazione e Istruzione

Salute e sicurezza nelle Scuole della Formazione Professionale

Avviso per la presentazione e realizzazione
dei progetti

Indice

1. Riferimenti normativi e legislativi 3
2. Premessa 3
3. Obiettivi 3
4. Destinatari 3
5. Soggetti proponenti 3
6. Risorse e vincoli finanziari 4
6.1 Circuito finanziario 4
7. Modalità di ripartizione, costi ammissibili e premialità 5
8. Interventi ammissibili 5
9. Spese ammissibili 6
10. Disciplina in materia di aiuti di stato 6
11. Modalità e termini per la presentazione dei progetti (SIU) 6
12. Procedure e criteri di valutazione 9
13. Obblighi dei beneficiari 11
14. Tempi degli esiti delle istruttorie, dell'avvio e conclusione dei progetti - Rendicontazione 12
14.1 Tempi degli esiti delle istruttorie 12
14.2 Termini per l'avvio e la conclusione dei progetti 12
14.3 Rinuncia al contributo 12
14.4 Rendicontazione delle spese 13
15. Comunicazioni 13
16. Ulteriori obblighi del Beneficiario in materia di informazione e trasparenza 13
17. Indicazione del foro competente 13
18. Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della legge n. 241/1990 e s.m.i. 13
19. Tutela della privacy 13
20. Informativa ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento 2016/679/UE – GDPR 14
21. Disposizioni finali 14

9fda8337

1. Riferimenti normativi e legislativi

L'Avviso di riferimento viene emanato nell'ambito del quadro normativo previsto dalle seguenti disposizioni:

- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e in particolare l'art. 12, e s.m.i.;
- la Legge 124 del 4 agosto 2017, art. 1, commi da 125 a 129;
- il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale";
- il Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 "Attuazione dell'art. 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro";
- la L.R. 31 marzo 2017, n. 8 "Il sistema educativo della Regione Veneto".

2. Premessa

L'ambiente scolastico non è soltanto il contesto privilegiato in cui si svolge l'attività educativa e formativa rivolta agli adolescenti e ai giovani adulti, ma è anche, a tutti gli effetti, un contesto lavorativo. La relazione diretta tra istruzione e mondo del lavoro rende necessario promuovere la salvaguardia della salute e della sicurezza degli studenti, futuri lavoratori, e stimolare fin dalla giovane età una consapevolezza diffusa riguardo alla sicurezza nei luoghi di lavoro.

Poiché studenti, docenti e operatori scolastici trascorrono molte ore della giornata a scuola, è fondamentale garantire ambienti sicuri, accoglienti e salubri. Tali esigenze risultano ancora più marcate negli istituti in cui il percorso formativo ha un orientamento professionalizzante, e in cui istruzione e attività lavorativa risultano strettamente integrate. In queste scuole, infatti, l'apprendimento di competenze tecniche e operative richiede spesso lo svolgimento di attività pratiche in laboratori, officine o spazi dotati di macchinari, strumentazioni o sostanze che possono comportare rischi, e che quindi richiedono un'attenzione particolare sotto il profilo della sicurezza e della prevenzione.

La DGR n. 806 del 15 luglio 2025 costituisce la premessa per un sostegno regionale, finalizzato a sostenere le Scuole della formazione professionale del Veneto di cui all'art. 18 della L.R. 31 marzo 2017, n. 8, attraverso l'indizione di procedure ad evidenza pubblica per l'attribuzione di un contributo economico per il rinnovo, la manutenzione e la sostituzione di attrezzature, macchinari, impianti e presidi a tutela della salute e sicurezza nei locali scolastici delle Scuole della Formazione Professionale del territorio regionale.

3. Obiettivi

In una logica di attuazione di quanto previsto dalla DGR n. 806/2025 la presente iniziativa intende assicurare alle Scuole della formazione professionale del Veneto una dotazione di laboratori, macchinari e impianti in grado di assicurare la massima sicurezza, nonché un set di presìdi a tutela della salute e sicurezza nei locali scolastici.

4. Destinatari

I destinatari dei progetti sono gli studenti, i docenti, gli operatori scolastici e altro personale afferente alle Scuole della Formazione Professionale del Veneto.

5. Soggetti proponenti

Le proposte progettuali possono essere presentate da:





- soggetti iscritti nell'elenco di cui alla L.R. n. 19 del 9 agosto 2002 ("Istituzione dell'elenco regionale degli organismi di formazione accreditati") per l'ambito dell'**Obbligo Formativo** e i soggetti non iscritti nel predetto elenco, purché abbiano già presentato istanza di accreditamento per il medesimo ambito ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale n. 2120/2015.

Nel caso di soggetti non accreditati, che abbiano però già presentato istanza di accreditamento, la valutazione della stessa sarà effettuata entro i 90 giorni successivi alla data di scadenza dell'Avviso di riferimento, fermo restando che la richiesta di chiarimenti o integrazioni da parte della Regione del Veneto comporta la sospensione dei termini per la valutazione dell'accreditamento.

In tal modo viene garantita a tutti i soggetti interessati la partecipazione alle procedure di affidamento, a condizione che il soggetto risulti accreditato al momento della stipula dell'atto di adesione, secondo quanto previsto dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente.

In caso di sospensione e/o revoca dell'accreditamento l'Ente non può partecipare a nessun bando né come Ente proponente né come partner di progetto per tutta la durata della sospensione, decorrente dalla data di notifica del provvedimento medesimo.

Ogni soggetto proponente può presentare un solo progetto.

6. Risorse e vincoli finanziari

Gli importi messi a disposizione da parte della Regione del Veneto per la realizzazione delle iniziative afferenti al presente Avviso ammontano ad **euro 1.950.000,00.**

È inoltre prevista una quota di contributo fisso, da suddividere per ciascuna domanda presentata, pari ad **euro 1.050.000,00**, come definito nel par. 7.

Gli interventi inseriti in graduatoria saranno finanziati fino ad esaurimento delle risorse finanziarie.

Ogni proposta progettuale dovrà contenere una scheda progettuale[1] contenente l'indicazione puntuale degli interventi che si intendono effettuare e del relativo budget, declinati a livello di singola scuola.

6.1 Circuito finanziario

La gestione finanziaria dei progetti prevede l'erogazione di una prima anticipazione per un importo pari al 90% del contributo previsto per ogni progetto, esigibile nel corso del 2025, ad avvenuto avvio delle attività finanziate.

L'erogazione del saldo finale, pari al restante 10%, sarà esigibile nel 2026, previa approvazione, con atto direttoriale, dell'attestazione finale delle attività realizzate.

Per un fine di semplificazione della gestione finanziaria ed amministrativa del progetto non sono previsti rimborsi intermedi.

Ogni domanda di pagamento, da eseguirsi tramite procedura SIU, dovrà essere corredata da una nota di richiesta di pagamento, in regime di esclusione IVA, ai sensi dell'art. 2, comma 3, del DPR n. 633/1972 e s.m.i., completa di marca da bollo da euro 2,00, fatti salvi i casi di esenzione, da assolversi, preferibilmente, in forma virtuale. Dovranno inoltre essere contestualmente allegate, per gli anticipi, apposite garanzie fideiussorie, redatte sul modello regionale di cui al decreto dirigenziale n. 573 del 01/07/2009, di importo almeno pari alle somme richieste. Assolvimento virtuale del bollo e presentazione delle garanzie in formato digitale sono modalità raccomandate e preferibili, ancorché non obbligatorie rispetto alla tradizionale forma cartacea. La fideiussione potrà essere rilasciata da Istituti di credito o bancari, società di assicurazioni regolarmente autorizzate, o da società finanziarie iscritte nel nuovo albo degli intermediari finanziari ex art.

[1] Che sarà resa disponibile sul portale istituzionale alla sezione "Spazio Operatori".





106 Testo Unico Bancario di cui al D.lgs. 1° settembre 1993, n. 385, a favore della Regione del Veneto per la restituzione degli importi da questa erogati al beneficiario in relazione al finanziamento concesso. Sono esclusi i fideiussori esteri che non hanno una stabile organizzazione nel territorio della Repubblica Italiana. Al fine di rendere più semplice e tracciabile l'associazione di ciascuna garanzia rispetto al progetto garantito si raccomanda di evitare la presentazione di fideiussioni che siano a copertura contemporanea di più percorsi finanziati. Le garanzie saranno svincolate dai rispettivi progetti garantiti con il decreto direttoriale di approvazione dell'attestazione finale, qualora il saldo dovuto risulti positivo o nullo. In caso di saldo negativo con conseguente disposizione di reintroito lo svincolo verrà effettuato dopo l'avvenuta restituzione a favore della Regione del Veneto, tramite utilizzo del portale della Regione del Veneto Mypay selezionando il beneficiario Regione del Veneto e la causale "Restituzione contributi". Per consentire un agevole riscontro di avvenuto pagamento si raccomanda di inserire all'inizio della motivazione il riferimento al codice di progetto.

Al fine di un agevole riscontro di avvenuto pagamento si raccomanda di inserire all'inizio della motivazione il riferimento al codice di progetto. Le modalità di liquidazione sopra descritte, così come le misure dell'anticipazione, potranno essere modificate con atto motivato del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione.

Per quanto non espressamente indicato nel presente paragrafo, inoltre, si rimanda al Decreto del Direttore della Direzione Autorità di Gestione FSE, n. 48 del 28/12/2023 e s.m.i, recante "Testo Unico per i Beneficiari".

7. Modalità di ripartizione, costi ammissibili e premialità

1. Al fine di assicurare la piena proporzionalità del contributo regionale ai fabbisogni delle Scuole della Formazione Professionale, al netto della valutazione di merito di cui al par. 12, lo stanziamento, al netto della quota c.d. "fissa" di cui al comma 2, verrà ripartito **proporzionalmente in ragione del numero di studenti iscritti**[2] nell'**anno formativo 2024-2025.** Tutte le risorse non assegnate (derivanti dalla mancata presentazione o dall'inammissibilità della domanda da parte di uno o più Enti,) saranno reintegrate nello stanziamento complessivo (al netto del "contributo minimo" di cui al punto n. 2) per essere ridistribuite tra le proposte progettuali ammesse al finanziamento;

2. Al fine di garantire un'entità di contributo sufficiente ad assicurare il raggiungimento degli obiettivi progettuali, è stabilito un contributo per ciascuna domanda presentata pari ad **euro 25.000,00**, a prescindere dal numero di studenti iscritti. Tale quota di euro 25.000,00 corrisponde al contributo minimo richiedibile per il progetto. Le eventuali risorse residue relative a questa "quota fissa", derivanti dalla mancata presentazione o dall'inammissibilità della domanda da parte di uno o più Enti, saranno utilizzate per incrementare esclusivamente la quota di cui al punto 1;

3. L'agevolazione, nella forma di contributo a fondo perduto, è pari al 100% della spesa ammissibile per la realizzazione del progetto.

8. Interventi ammissibili

Ai fini della presente iniziativa sono ammissibili al sostegno gli interventi volti al:

- rinnovo, manutenzione e sostituzione di attrezzature, macchinari, impianti e presidi a tutela della salute e sicurezza nei locali delle Scuole della Formazione Professionale del Veneto, e relative opere accessorie, anche in continuità e a completamento di opere già avviate.

[2] alla data del 01 giugno 2025





9. Spese ammissibili

Sono ammissibili al progetto le spese sostenute a far data dal **1° gennaio 2025**, a condizione che esse siano:

- volte al rinnovo, manutenzione e sostituzione di attrezzature, macchinari, impianti e presidi a tutela della salute e sicurezza nei locali scolastici e relative opere accessorie, anche in continuità e a completamento di opere già avviate;
- assunte con procedure conformi alle norme europee, nazionali, regionali applicabili, anche in materia fiscale e contabile e temporalmente sostenute nel periodo di validità della spesa;
- effettive e comprovabili, ossia rispondenti ai documenti attestanti la spesa ed ai relativi pagamenti;
- pertinenti ed imputabili con certezza all'intervento finanziato.

Non sono ammissibili spese che risultino finanziate attraverso altre fonti finanziarie pubbliche.

10. Disciplina in materia di aiuti di stato

Gli interventi previsti dal presente Avviso sono da intendersi a beneficio dei destinatari di cui alla presente iniziativa e, quindi, da impiegarsi specificamente con finalità formative nell'ambito della didattica di laboratorio che insiste nei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale e quindi per l'esercizio di attività non economiche di istruzione. Non costituiscono pertanto aiuto di stato.

11. Modalità e termini per la presentazione dei progetti (SIU)

La domanda di sostegno deve essere compilata e presentata esclusivamente per via telematica, attraverso il Sistema Informativo Unificato (SIU) della Regione[3].

La domanda è soggetta al pagamento dell'imposta di bollo di euro 16,00. Come previsto dall'informativa pubblicata sul sito regionale, prot. 304756 del 15 luglio 2013, l'imposta di bollo dovrà essere assolta dal Soggetto Proponente in modo virtuale. Gli estremi dell'autorizzazione all'utilizzo del bollo virtuale ottenuta dall'Agenzia delle Entrate dovranno essere riportati nell'apposito quadro della domanda di ammissione/progetto. In mancanza dell'autorizzazione da parte dell'Agenzia delle Entrate all'utilizzo del bollo virtuale, l'imposta di bollo potrà essere assolta attraverso il pagamento a mezzo modello F24 oppure con versamento eseguito tramite intermediario convenzionato (per esempio: Tabaccherie) con rilascio del relativo contrassegno ("bollo"). Nel caso di assolvimento dell'imposta a mezzo modello F24 o tramite intermediario convenzionato (per esempio: Tabaccherie) gli estremi del pagamento effettuato dovranno essere indicati nell'apposito quadro della domanda/progetto.

PASSAGGIO 1 - Richiesta credenziali	
Passaggio diretto per gli organismi di formazione accreditati (già in possesso del codice ADA)	**Passaggio per gli organismi di formazione non accreditati o per le imprese nel caso di progetti a titolarità aziendale**

[3] https://spazio-operatori.regione.veneto.it/it/manuali

9fda8337

STEP CREDENZIALI SIU Registrazione al portale GUSI (Gestione Utenti Sistema Informativo) per ottenere le credenziali per l'accesso all'applicativo SIU, seguendo le istruzioni reperibili al seguente link: https://spazio-operatori.regione.veneto.it/it/manuali	STEP 1 - CREDENZIALI ADA Richiesta dell'attribuzione di nome utente e codice ente[4] utilizzando la procedura informatizzata, al fine di ottenere il codice che identifica l'ente nella banca dati regionale (Applicativo richiesta credenziali accesso ADA - non accreditati): https://formazione.regione.veneto.it/Ada/ STEP 2 - CREDENZIALI SIU Successiva registrazione al portale GUSI (Gestione Utenti Sistema Informativo) per ottenere le credenziali per l'accesso all'applicativo SIU, seguendo le istruzioni reperibili al seguente link: https://spazio-operatori.regione.veneto.it/it/manuali

Per qualsiasi problematica legata ad aspetti informatici, incluso il ripristino della password, è possibile contattare il call center *regionale all'indirizzo mail:* call.center@regione.veneto.it o al numero verde 800914708 nei seguenti orari dalle 8.00 alle 18.30 dal lunedì al venerdì e dalle 08.00 alle 14.00 il sabato.

➔ PASSAGGIO 2 - Inserimento e compilazione domanda/progetto

Imputazione nel sistema di acquisizione dati on-line SIU della domanda di ammissione e dei progetti accedendo al seguente indirizzo: https://siu.regione.veneto.it/DomandePRU/.

➔ PASSAGGIO 3 - Esecuzione controlli di correttezza

Successivamente al completamento dei quadri previsti dal progetto, eseguire la fase dei controlli di verifica della presenza dei dati obbligatori e della correttezza dei dati inseriti.

➔ PASSAGGIO 4 - Conferma domanda/progetto

Terminato il passaggio 3, la domanda /progetto può essere messa in stato "confermato". Con l'operazione di "conferma" della domanda di ammissione/progetto i dati non possono essere più modificati.

➔ PASSAGGIO 5 - Firma digitale

Eseguire il download del modulo generato dal sistema della domanda /progetto e apporre nel file scaricato la firma digitale[5]

➔ PASSAGGIO 6 - Upload domande/progetti e allegati

Caricare a sistema (upload) i seguenti documenti sottoscritti digitalmente nei formati previsti dal Codice dell'Amministrazione digitale[6]:

[4] Il codice ente attributo dovrà essere utilizzato anche nella successiva fase di registrazione al portale GUSI (Gestione Utenti Sistema Informativo) e in fase di utilizzo dell'applicativo SIU e in tutti i casi ove sia richiesto il codice ente.

[5] La stampa della domanda di ammissione generata da SIU deve essere firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'ente, in formato p7m CAdES, senza rinominarla e successivamente caricata a sistema. Il rappresentante legale potrà apporre la firma digitale con uno dei Provider di firma avanzata qualificata. Non è possibile firmare con i sistemi SPID/CIE/CNS: il documento così firmato non verrà accettato dal sistema

[6] In formato PAdES o CAdES, con uno dei Provider di firma avanzata qualificata. Non è possibile firmare con sistemi SPID/CIE/CNS: il documento così firmato non verrà accettato dal sistema





OBBLIGATORI:
- modulo della domanda/progetto;
- dichiarazione di assenza di cause ostative alla presentazione di progetto;
- qualora la Domanda sia firmata da un procuratore del legale rappresentante, allegare la Procura alla firma;
- scheda progetto di cui al par. 6.

FACOLTATIVI:
- altra documentazione (ad es. visure camerali ecc).

La presentazione della domanda/progetto attraverso l'apposita funzionalità del sistema (SIU) deve avvenire, a pena di inammissibilità, **entro e non oltre le ore 13:00 del giorno 18/11/2025.** Il sistema oltre tale termine impedisce la presentazione della domanda/progetto. Non è prevista la presentazione cartacea della Domanda.

Al fine di prevenire eventuali inconvenienti che possono verificarsi a ridosso della scadenza del termine di presentazione delle domande, sia per ragioni imputabili al sistema, sia per sovraccarichi o di cali di performance della rete, si suggerisce ai soggetti proponenti di provvedere alla presentazione delle domande con congruo anticipo rispetto alla scadenza fissata. A tal proposito si precisa che eventuali segnalazioni di mancata presentazione della domanda nei termini previsti dall'Avviso, potranno essere oggetto di valutazione regionale **solo alle seguenti condizioni**:

- accertato malfunzionamento esclusivamente imputabile al gestore del SIU;
- rilascio di un codice numerico (ticket incident) **almeno 24 ore prima della scadenza** fissata dall'Avviso.

La presentazione della domanda/progetto e della relativa documentazione costituisce presunzione di conoscenza e di accettazione senza riserva delle specifiche indicazioni formulate nel presente Avviso e delle disposizioni regionali, nazionali e comunitarie riguardanti la materia.

La Direzione Formazione e Istruzione è a disposizione degli operatori per fornire le eventuali informazioni necessarie.

FASE 1 - Informazioni in fase di predisposizione dei progetti
Le informazioni in fase di predisposizione dei progetti sono da richiedersi attraverso la compilazione del form **Info direttive** presente al seguente link (https://spazio-operatori.regione.veneto.it/bandi)

Altri contatti	
Aspetti informatici	call.center@regione.veneto.it - numero verde 800914708

FASE 2 - Informazioni successive all'eventuale approvazione del progetto
Le informazioni in fase di gestione o rendicontazione dei progetti sono preferibilmente da richiedersi attraverso la compilazione del form Quesiti on Line presente al seguente link https://spazio-

9fda8337

	operatori.regione.veneto.it/quesiti
	
Altri contatti:	
Gestionali	gestionefse@regione.veneto.it
Rendicontali	uff.rendicontazionefse@regione.veneto.it

Ulteriori informazioni, avvisi e linee guida relativi al presente Avviso saranno rese disponibili nello Spazio Operatori della Direzione Formazione ed Istruzione[7].

12. Procedure e criteri di valutazione

Per la valutazione di ammissibilità dei progetti si terrà conto dei seguenti requisiti:

n.	Tipologia	Descrizione
1	**Termini**	rispetto dei termini di presentazione delle proposte in relazione alle scadenze previste dall'avviso
2	**Modalità**	rispetto delle modalità di presentazione delle proposte previste dall'avviso
3	**Documentazione**	completa e corretta redazione della documentazione richiesta
4	**Requisiti soggettivi del soggetto proponente**	sussistenza nel soggetto proponente dei requisiti giuridici soggettivi previsti dalla normativa vigente per poter attuare le azioni richieste dall'avviso
5	**Partenariato**	rispetto delle prescrizioni contenute nell'avviso circa gli accordi di Partenariato obbligatori (ove previsti)
6	**Destinatari**	corrispondenza con il numero e le caratteristiche dei destinatari previsti dall'avviso, anche in relazione all'intensità del disagio e a specifici indicatori economici
7	**Durata e articolazione**	coerenza del progetto con la struttura delle azioni indicate nell'avviso e corretta localizzazione dell'intervento
8	**Parametri di costo**	rispetto dei parametri di costo indicati nell'avviso

Le proposte progettuali vengono istruite in ordine all'ammissibilità e successivamente sottoposti a valutazione da parte di una commissione di valutazione formalmente individuata. Il nucleo di valutazione verrà nominato dal Direttore della Direzione Formazione e Istruzione e potrà essere integrato da esperti esterni indipendenti di comprovata esperienza.

[7] https://spazio-operatori.regione.veneto.it/





Valutazione di merito:

La valutazione di merito sarà effettuata sulla base dei **parametri** illustrati nella seguente griglia di valutazione.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE			
	OBIETTIVI PROGETTUALI	**Livello**	**Punti**
Parametro 1	Grado di coerenza della proposta progettuale con gli obiettivi progettuali esposti nell'Avviso	Insufficiente	0
		Non del tutto sufficiente	2
		Sufficiente	4
		Discreto	6
		Buono	8
		Ottimo	10
	QUALITÀ DELLA PROPOSTA	**Livello**	**Punti**
Parametro 2	● Qualità della proposta in termini di chiarezza espositiva, completezza ed esaustività della stessa con riferimento agli obiettivi indicati nell'avviso di riferimento; ● Qualità dell'impianto complessivo e delle singole fasi (es. individuazione Scuole oggetto dell'intervento, individuazione del fabbisogno, coerenza e congruità del budget di spesa rispetto alla proposta progettuale presentata, prospettive di sostenibilità nel tempo) che dovranno essere dettagliate in modo chiaro e preciso sia nella descrizione dei contenuti che nell'individuazione delle metodologie e degli strumenti	Insufficiente	0
		Non del tutto sufficiente	2
		Sufficiente	4
		Discreto	6
		Buono	8
		Ottimo	10
	METODOLOGIA ED ARTICOLAZIONE	**Livello**	**Punti**
Parametro 3	Metodologie applicate per la realizzazione delle attività con particolare riferimento al grado di innovazione delle stesse e alla coerenza tra queste, il target di riferimento e i contenuti proposti.	Insufficiente	0
		Non del tutto sufficiente	2
		Sufficiente	4
		Discreto	6
		Buono	8
		Ottimo	10





L'assegnazione di una valutazione negativa (punteggio zero) in uno dei parametri indicati nella griglia di valutazione comporta l'esclusione dalla graduatoria per l'assegnazione dei finanziamenti.

La soglia minima per la finanziabilità dei progetti è stabilita in **punti 22**.

I progetti vengono finanziati in ordine decrescente per classi intere di punteggio, fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

13. Obblighi dei beneficiari

Il beneficiario del contributo è tenuto a:

1) **realizzare** le attività del progetto approvato, nel rispetto delle direttive regionali di riferimento e delle disposizioni nazionali;
2) **disporre** di locali e attrezzature in regola con le vigenti norme in tema di antinfortunistica, di igiene, di tutela ambientale, di edilizia scolastica nei casi previsti dall'Avviso di riferimento, di tutela della salute negli ambienti di lavoro, prevenzione incendi. Ricade sull'esclusiva responsabilità del beneficiario nei confronti della Regione la sussistenza delle predette idoneità della sede comunque oggetto di svolgimento;
3) **disporre** delle eventuali attrezzature, apparati e macchinari necessari per la realizzazione delle attività, secondo quanto indicato nei progetti approvati;
4) **garantire**, nei confronti della Regione del Veneto e dei destinatari, la competenza e la professionalità degli operatori necessarie alla realizzazione del progetto approvato e il rispetto dei ruoli professionali previsti dal progetto ove presenti;
5) **comunicare** tempestivamente alla Regione eventuali modifiche di natura formale che non comportino mutamenti sostanziali alla struttura e/o all'attività del beneficiario: denominazione o ragione sociale, cariche, sede legale, forma giuridica ecc.;
6) **comunicare** tempestivamente alla Regione eventuali ritardi o variazioni nell'esecuzione delle attività relative al progetto;
7) **rispettare** la normativa in materia fiscale, previdenziale, di salute e sicurezza dei lavoratori;
8) **garantire** la copertura assicurativa per infortuni e responsabilità civile nei confronti dei partecipanti, esonerando espressamente la Regione da ogni chiamata in causa e/o da ogni responsabilità in caso di mancata e/o irregolare stipulazione delle assicurazioni medesime;
9) **conservare** presso la propria sede legale la documentazione probatoria delle attività svolte, nonché a conservare una copia della documentazione riferita alle assicurazioni stipulate presso la sede di svolgimento dell'attività;
10) **adottare** un sistema di contabilità tale da consentire la tracciabilità delle operazioni relative al progetto/contributo;
11) **contabilizzare** a norma di legge, al fine di rispettare il divieto di doppio contributo delle spese, tutte le entrate derivanti dai finanziamenti pubblici per le attività, nonché tutte le entrate eventualmente generate dall'intervento finanziato, che riducono il contributo per la parte eccedente i dati a preventivo;
12) **registrare** le attività oggetto di contributo secondo le disposizioni di riferimento. I documenti utilizzati per la registrazione delle attività devono essere mantenuti presso la sede delle attività;
13) **conservare** i documenti sotto forma di originali o di copie autenticate, o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica per i 5 anni successivi all'ultimo pagamento al beneficiario nel rispetto del termine previsto dalla normativa fiscale nazionale di riferimento;
14) **ottemperare** agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 35 D.L. n. 34/2019 (solo nel caso in cui il beneficiario sia Associazione, Onlus, Fondazione).

9fda8337

Si precisa che la delega è vietata, di conseguenza in fase progettuale il Soggetto proponente deve prevedere la realizzazione delle attività in proprio o attraverso il ricorso a prestazioni individuali, partenariati o acquisizione di beni e servizi.

14. Tempi degli esiti delle istruttorie, dell'avvio e conclusione dei progetti - Rendicontazione

14.1 Tempi degli esiti delle istruttorie

I progetti presentati saranno approvati con Decreto del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione **entro 30 giorni** dalla scadenza dei termini per la presentazione delle candidature, a meno che il numero e la complessità delle proposte pervenute non giustifichino tempi più lunghi. Tale decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale dell'Amministrazione Regionale. Le schede tecniche contenenti i giudizi e le valutazioni espresse per ogni singolo progetto saranno consultabili presso la Direzione Formazione e Istruzione dai soggetti aventi diritto.

Gli esiti istruttori delle proposte progettuali presentate sono comunicati esclusivamente attraverso il **sito istituzionale regionale**[8], che pertanto vale quale mezzo di notifica dei risultati dell'istruttoria e degli adempimenti previsti, anche ai fini del rispetto di eventuali termini. Di conseguenza, è fatto obbligo ai soggetti proponenti di consultare regolarmente il predetto sito per essere informati sugli esiti delle attività istruttorie, sugli adempimenti e sulle scadenze da rispettare.

14.2 Termini per l'avvio e la conclusione dei progetti

Prima di avviare il progetto il beneficiario provvede a trasmettere l'atto di adesione redatto su apposito modello regionale[9], con allegata l'informativa per la privacy. I progetti approvati dovranno essere avviati, a pena di decadenza dal contributo, entro **30 giorni** dalla pubblicazione del Decreto di approvazione degli esiti istruttori[10], salvo eventuale diversa indicazione contenuta nel provvedimento.

I termini per la conclusione dei progetti saranno definiti nel provvedimento di approvazione degli esiti dell'istruttoria.

Si precisa che il procedimento relativo all'ammissibilità dei costi sostenuti e la loro concordanza con i documenti giustificativi, nonché all'effettiva realizzazione delle attività conformemente alle disposizioni regionali, statali e comunitarie di riferimento e la conseguente approvazione del rendiconto, avverrà entro 180 giorni a partire dalla data di disponibilità del beneficiario. Eventuali rinunce al finanziamento concesso devono essere comunicate tramite la procedura SIU nell'apposito modulo.

14.3 Rinuncia al contributo

Per l'eventuale rinuncia al finanziamento, il beneficiario, attraverso l'apposito modulo del sistema informativo SIU, deve presentare alla Direzione Formazione e Istruzione la formale dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante, con espresso impegno a provvedere alla restituzione degli anticipi eventualmente già erogati dalla Regione, non oltre sessanta giorni dalla data di rinuncia, unitamente agli interessi legali calcolati dalla data di effettiva erogazione alla data di effettiva restituzione.
In caso di mancata restituzione entro i termini previsti la Regione provvede all'escussione della garanzia fidejussoria.

[8] https://spazio-operatori.regione.veneto.it/bandi
[9] https://spazio-operatori.regione.veneto.it/it/dichiarazioni
[10] https://spazio-operatori.regione.veneto.it/bandi

9fda8337

14.4 Rendicontazione delle spese

Per quanto attiene alle modalità ed ai termini di presentazione dell'attestazione finale delle attività eseguite e delle spese sostenute, per quanto non diversamente disposto nel presente Avviso, si demanda al Testo Unico per i Beneficiari (T.U.B.) approvato con decreto del Direttore della Direzione Autorità di Gestione FSE, n. 48 del 28/12/2023 e s.m.i..

15. Comunicazioni

Tutte le disposizioni di interesse generale in relazione al presente avviso saranno comunicate sul sito istituzionale[11], che pertanto vale quale mezzo di notifica, anche ai fini del rispetto di eventuali termini. È fatto obbligo a tutti i soggetti proponenti di consultare regolarmente il predetto sito per esserne informati. Tutte le comunicazioni, compresi eventuali quesiti, di qualsiasi natura, devono essere comunicati attraverso il suddetto sito. Nel caso venisse evidenziato l'interesse generale del quesito e della relativa risposta, si provvederà alla pubblicazione dello stesso nello spazio riservato alle FAQ.

16. Ulteriori obblighi del Beneficiario in materia di informazione e trasparenza

La Legge annuale per il mercato e la concorrenza n. 124/2017, prevede obblighi di pubblicazione per i beneficiari di contributi. Si rimanda a quanto previsto al paragrafo 3.4.1 "Informazione e trasparenza del Testo Unico per i Beneficiari".

17. Indicazione del foro competente

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale foro competente quello di Venezia.

18. Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della legge n. 241/1990 e s.m.i.

Il Responsabile del procedimento ai sensi delle L. n. 241/90 è il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione dott. Massimo Marzano Bernardi.

19. Tutela della privacy

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento saranno trattati nel rispetto del Codice in materia di protezione dei dati personali D.lgs. n. 196 del 30/06/2003 e s.m.i. e del Regolamento 2016/679/UE del 27 aprile 2016 GDPR.

La finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali è la valutazione delle domande per la realizzazione di interventi oggetto del presente Avviso, nei limiti e secondo le disposizioni di legge, di regolamento o atto amministrativo e la base giuridica del trattamento è riconducibile alla seguente specifica normativa: L.R. n 8/2017.

Il Titolare del trattamento dei dati è: Regione del Veneto - Giunta regionale, con sede a Venezia, Palazzo Balbi - Dorsoduro 3901. Il Delegato al trattamento, ai sensi della D.G.R. n. 596 del 8 maggio 2018, è il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione, email: formazioneistruzione@regione.veneto.it - PEC: formazioneistruzione@pec.regione.veneto.it Il Data Protection Officer ha sede presso Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168 – 30121 Venezia, email: dpo@regione.veneto.it - PEC: dpo@pec.regione.veneto.it

[11] https://spazio-operatori.regione.veneto.it/bandi

9fda8337

20. Informativa ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento 2016/679/UE – GDPR

L'informativa sul trattamento dei dati personali è scaricabile al seguente link https://spazio-operatori.regione.veneto.it/informative-privacy (modello "Attività finanziate con fondi regionali").

21. Disposizioni finali

Si rinvia al Testo Unico dei Beneficiari[12] per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso.

[12] approvato con decreto del Direttore della Direzione Autorità di Gestione FSE, n. 48 del 28/12/2023 e s.m.i

9fda8337